

Dalla Segreteria Nazionale

Migranti: Siap-Anfp, 'sbirro' a Minniti non è dispregiativo 'Sosteniamo azione ministro, 'sbirri' tutelano i più deboli'

“Gli sbirri tutelano tutti i cittadini, soprattutto i più deboli, come i minori, le donne vittime di violenza e quelle oggetto di tratta. L’immigrazione è un fenomeno assai complesso in cui gli sbirri sono in prima linea per garantire la sicurezza del Paese; perciò, condividiamo e sosteniamo l’azione svolta dal Ministro Minniti tesa ad equilibrare e risolvere i problemi derivanti dai flussi migratori coniugandola all’interesse e ai diritti dei cittadini ...” così i segretari Generale SIAP Giuseppe Tiani e Nazionale Anfp Enzo Letizia in una dichiarazione ripresa dalle maggiori agenzie di stampa.



ANSA

Migranti: Siap-Anfp, 'sbirro' a Minniti non è dispregiativo 'Sosteniamo azione ministro, 'sbirri' tutelano i più deboli'. (ANSA) - ROMA, 6 SET -

"Noi abbiamo il massimo rispetto per la funzione svolta dalle associazioni cattoliche e laiche che aiutano le popolazioni che soffrono nelle aree più povere del pianeta o in zone teatro di guerra. Siamo, quindi, rimasti basiti dall'uso dispregiativo del termine 'sbirro' adottato da Gino Strada per criticare la politica del ministro dell'Interno Minniti in tema di immigrazione". Lo dicono **Giuseppe Tiani, segretario del sindacato di polizia Siap**, ed Enzo Letizia, segretario dell'Associazione nazionale funzionari polizia. "Al riguardo rammentiamo - proseguono **Tiani** e Letizia - che gli sbirri tutelano tutti i cittadini, soprattutto i più deboli, come i minori, le donne vittime di violenza e quelle oggetto di tratta. L'immigrazione è un fenomeno assai complesso in cui gli sbirri sono in prima linea per garantire la sicurezza del Paese; perciò, condividiamo e sosteniamo l'azione svolta dal Ministro Minniti tesa ad equilibrare e risolvere i problemi derivanti dai flussi migratori coniugandola all'interesse e ai diritti dei cittadini, poiché abbiamo piena contezza che i flussi di migranti non regolati producono emarginazione, devianze e disagio cui si connettono evidenti questioni di ordine pubblico e criminalità". (ANSA).

(AGI) - Roma, 6 set. - Noi abbiamo il massimo rispetto per la funzione svolta dalle associazioni cattoliche e laiche che aiutano le popolazioni che soffrono nelle aree più povere del pianeta o in zone teatro di guerra. Siamo, quindi, rimasti basiti dall'uso dispregiativo del termine 'sbirro' adottato da Gino Strada per criticare la politica del ministro dell'Interno Minniti in tema di immigrazione. A sottolinearlo sono il segretario nazionale dell'Associazione nazionale funzionari polizia Enzo Marco Letizia e il **segretario generale del Sindacato italiano appartenenti polizia Giuseppe Tiani**. -Rammentiamo - aggiungono - che gli sbirri tutelano tutti i cittadini, soprattutto i più deboli, come i minori, le donne vittime di violenza e quelle oggetto di tratta. L'immigrazione è un fenomeno assai complesso in cui gli sbirri sono in prima linea per garantire la sicurezza del Paese; perciò, condividiamo e sosteniamo l'azione svolta dal ministro Minniti tesa ad equilibrare e risolvere i problemi derivanti dai flussi migratori coniugandola all'interesse e ai diritti dei cittadini, poiché abbiamo piena contezza che i flussi di migranti non regolati producono emarginazione, devianze e disagio cui si connettono evidenti questioni di ordine pubblico e criminalità'. (AGI)

AGI
Agenzia Italia